MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

PARTE GENERALE

Approvata dai Soci in data 15 novembre 2026

MATRICE DELLE REVISIONI	
Adozione	15 /11 / 2026

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

INDICE

1. INTRODUZIONE 4

1.1. Scopo del Modello 4

1.2. Destinatari del Modello 5

1.3. Riferimenti normativi interni ed esterni 5

1.4. Glossario 6

2. IL D.LGS. 231/2001 E LA RESPONSABILITÀ DA REATO DEGLI ENTI 8

2.1. Il Decreto Legislativo 231/2001 8

2.2. I soggetti responsabili e i criteri di imputazione 8

2.3. Il catalogo dei reati presupposto 9

2.4. Le sanzioni 10

2.5. Le condizioni di esonero dalla responsabilità 11

2.6. Le Linee Guida di Confindustria e il concetto di «*rischio accettabile*» 12

3. L'ENTE 14

3.1. Descrizione dell'Ente 14

3.2. *Governance* e responsabilità 14

3.3. La Rete d'Impresa «*Rete La Valle*» 15

3.4. Sistema di deleghe e poteri 15

3.4.1. Soci amministratori - poteri congiunti e disgiunti 16

3.4.2. Delega operativa ex patti sociali 16

3.4.3. Procure e poteri a terzi 16

4. IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO 17

4.1. Metodologia di costruzione del Modello 17

4.2. Il Modello dell'Ente 18

4.2.1. Struttura del Modello 18

4.2.2. Le Parti Speciali 19

4.2.3. I Reati Presupposto esclusi dal perimetro di rilevanza 19

4.3. Codice Etico 20

4.4. L'Organismo di Vigilanza 21

4.4.1. Nomina e composizione 21

4.4.2. Requisiti 21

4.4.3. Compiti e poteri 22

4.4.4. Reporting e risorse 23

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

4.5. Audit e monitoraggio 23
4.6. Flussi informativi e segnalazioni 24
4.6.1. Flussi informativi verso l'OdV 24
4.6.2. Segnalazioni 231 24
4.6.3. Segnalazioni whistleblowing 25
4.7. Formazione e informazione 26
4.7.1. Principi generali 26
4.7.2. Formazione iniziale 26
4.7.3. Formazione periodica 26
4.7.4. Informazione 26
4.8. Obblighi dei Destinatari del Modello 27
4.8.1. Obblighi dei Soggetti Apicali 27
4.8.2. Obblighi dei Soggetti Sottoposti 28
4.8.3. Obblighi dei soggetti terzi 30
4.9 Sistema disciplinare 30
4.9.1. Principi generali 30
4.9.2. Misure nei confronti dei Soggetti Sottoposti 31
4.9.3. Misure nei confronti dei Soggetti Apicali 31
4.9.4. Misure nei confronti di terzi 32
4.9.5. Risarcimento del danno 32
4.10. Approvazione, aggiornamento, adeguamento e divulgazione 32

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

1. INTRODUZIONE

1.1. Scopo del Modello

La Dellavalle S.N.C. di Dellavalle Federico & C. ("**Dellavalle**" o "**Ente**"), i suoi soci amministratori e la sua struttura operativa si impegnano a garantire elevati *standard* di condotta etica e professionale e la piena conformità alle leggi applicabili.

In tale contesto, l'Ente ha ritenuto opportuno dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ("**Decreto**"), nella convinzione che questo possa costituire - al di là delle prescrizioni del Decreto - un valido strumento di sensibilizzazione e prevenzione.

Il presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("**Modello**") è finalizzato, *inter alia*, a:

- individuare le aree di attività nel cui ambito risulta astrattamente configurabile il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto e valutare, per ciascuna di esse, la probabilità e l'impatto del rischio mediante un'apposita attività di *risk assessment*;
- predisporre specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente nelle Attività Sensibili, definendo regole di comportamento differenziate per i Soggetti Apicali e per i Soggetti Sottoposti;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione dei reati, anche attraverso la formalizzazione del sistema di deleghe, poteri e soglie autorizzative;
- istituire un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne il costante aggiornamento;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'OdV, articolati in flussi informativi periodici e ad evento, nonché istituire canali di segnalazione che garantiscano la riservatezza del segnalante e il divieto di ritorsione;
- adottare un Codice Etico che esprima i principi e gli *standard* di comportamento ai quali tutti i Destinatari devono conformarsi, quale componente integrante del sistema di prevenzione;
- promuovere la formazione e l'informazione di tutti i Destinatari, affinché acquisiscano piena consapevolezza dei rischi connessi alle attività dell'Ente, delle prescrizioni del Modello e delle conseguenze derivanti dalla loro violazione;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello, graduato in ragione della gravità della violazione e della posizione del Destinatario;
- disciplinare le modalità di approvazione, aggiornamento e divulgazione del Modello, affinché lo stesso sia mantenuto costantemente allineato all'evoluzione normativa, giurisprudenziale e organizzativa.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

Il Modello intende altresì ribadire che l'Ente non tollera il perseguimento degli interessi aziendali con modalità illecite e che la violazione delle prescrizioni del Modello comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità della violazione e, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale.

1.2. Destinatari del Modello

Le disposizioni del Modello sono destinate a tutti coloro che operano, a qualsiasi titolo, in nome, per conto o nell'interesse dell'Ente ("**Destinatari**").

In particolare, sono Destinatari del Modello:

- i soci amministratori, in qualità di Soggetti Apicali;
- i dipendenti dell'Ente;
- il personale in distacco dalla Società Agricola La Valle nell'ambito del contratto di Rete d'Impresa;
- i collaboratori, anche occasionali;
- i consulenti esterni;
- gli agenti di commercio;
- i fornitori di beni e servizi;
- i vettori incaricati del trasporto;
- le imprese della Rete d'Impresa, limitatamente alle attività svolte nell'ambito del programma di rete.

È fatto obbligo a chiunque operi nell'ambito dell'Ente o collabori con esso di attenersi alle pertinenti prescrizioni del Modello e di osservare gli obblighi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

Nei contratti, negli ordini di acquisto e negli incarichi con i fornitori, gli agenti, i consulenti e le imprese della Rete d'Impresa devono essere inserite specifiche clausole che impongano il rispetto del Modello e del Codice Etico, con previsione di conseguenze contrattuali in caso di violazione.

1.3. Riferimenti normativi interni ed esterni

Il presente Modello è stato redatto tenendo conto dei seguenti riferimenti normativi e documentali esterni:

- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ss.mm.ii.;
- le Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo elaborate da Confindustria, nella versione aggiornata al giugno 2021, approvata dal Ministero della Giustizia;
- la giurisprudenza in materia di valutazione dell'idoneità dei modelli organizzativi, con particolare riguardo alla sentenza del Tribunale di Milano, sez. II penale, n. 1070/2024;
- D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (*whistleblowing*).

Il Modello tiene altresì conto dei seguenti documenti interni dell'Ente:

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

- l'atto costitutivo e i patti sociali, come da ultimo modificati con atto del 6 novembre 2024;
- il Documento di Valutazione dei Rischi *ex* D.Lgs. 81/2008 (per lo stabilimento di Langhirano e, come integrato al § 5, per la sede di Sommariva Perno), unitamente al verbale di cooperazione e coordinamento ex art. 26 D.Lgs. 81/2008 sottoscritto con la Società Agricola La Valle in data 14 settembre 2026;
- il Manuale di Autocontrollo HACCP (prima versione dicembre 2025, in corso di aggiornamento);
- le procedure operative e gestionali adottate dall'Ente, tra cui la Procedura operativa amministrazione, finanza e controllo (PO-AFC-01), la Procedura per la conservazione e reperibilità della documentazione aziendale (PO-DO-01), la Procedura selezione degli impianti di macellazione e dei vettori (PO-LOG-01), la Procedura di qualifica e monitoraggio degli agenti di commercio e dei consulenti esterni (PG-AG-01), la Procedura gestione del personale (PG-GP-01), la Procedura gestione delle note spese e dei rimborsi (PG-RS-01) e la Procedura per la gestione delle emergenze ambientali (PG-AM-01);
- l'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- il contratto di Rete d'Impresa «Rete La Valle» del 7 febbraio 2023.

Il presente Modello si inserisce nel *corpus* normativo interno dell'Ente e ne costituisce parte integrante, unitamente alla documentazione elencata nell'Appendice al Modello stesso. I documenti ivi indicati concorrono, ciascuno per il proprio ambito di competenza, a presidiare i rischi individuati nel Risk Assessment e a dare attuazione ai protocolli di prevenzione previsti dalle Parti Speciali del Modello.

L'OdV tiene conto di tali documenti nell'esercizio della propria attività di vigilanza e ne verifica la coerenza con le prescrizioni del Modello. Eventuali incoerenze tra la documentazione interna e le previsioni del Modello devono essere tempestivamente segnalate all'OdV e risolte dai soci amministratori.

1.4. Glossario

Ai fini dell'interpretazione puntuale dei termini riportati nel presente Modello, e in tutti gli elementi di cui si compone, si applicano le definizioni riportate nella tabella che segue; ne consegue che i termini ivi indicati, salvo ove diversamente ed espressamente stabilito, avranno il seguente significato, con la precisazione che i termini definiti al singolare devono intendersi come riferiti anche al plurale e viceversa.

"**Attività Sensibili**"	Si intendono le attività dell'Ente nel cui ambito risulta astrattamente configurabile il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto.
"**Codice Etico**"	Si intende il documento, adottato dall'Ente e parte integrante del Modello, contenente l'insieme dei principi etici e delle regole comportamentali che tutti i Destinatari sono tenuti ad osservare.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

"**Decreto**"	Si intende il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni.
"**Destinatari**"	Si intendono tutti i soggetti tenuti a rispettare il Modello, come individuati al § 1.2.
"**Ente**" o "**Dellavalle**"	Si intende la Dellavalle S.N.C. di Dellavalle Federico & C.
"**Linee Guida**"	Si intendono le Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo elaborate da Confindustria, nella versione aggiornata al giugno 2021.
"**Modello**"	Si intende il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Dellavalle.
"**Organismo di Vigilanza**" o "**OdV**"	Si intende l'organismo dell'Ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e al relativo aggiornamento.
"**Parte Generale**"	Si intende la presente sezione del Modello.
"**Parti Speciali**"	Si intendono le sezioni del Modello contenenti la descrizione delle Attività Sensibili e dei relativi protocolli di prevenzione, articolate per aree di rischio.
"Reati Presupposto"	Si intendono le fattispecie di reato tassativamente individuate dal Decreto la cui commissione può determinare la responsabilità amministrativa dell'Ente di cui al catalogo dei reati sub Allegato 1) al presente Modello.
"**Rete d'Impresa**" o "**Rete La Valle**"	Si intende il contratto di rete stipulato il 7 febbraio 2023 tra la Società, la Società Agricola La Valle, la Società Agricola 3C S.S. e Langa Carni S.r.l..
"**Risk Assessment**"	Si intende l'attività di identificazione, analisi e valutazione dei rischi di commissione dei Reati Presupposto nell'ambito delle attività dell'Ente, i cui esiti sono documentati nell'Allegato C "Risk Assessment" al presente Modello, composto dal Report di sintesi e dalla relativa matrice di analisi (Allegato 1 al Report).
"**Sistema Disciplinare**"	Si intende il sistema di misure sanzionatorie applicabili in caso di violazione del Modello.
"**Soggetti Apicali**"	Si intendono le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Società. Con riferimento alla Dellavalle S.N.C., assumono tale qualifica entrambi i soci amministratori.
"**Soggetti Sottoposti**"	Si intendono le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei Soggetti Apicali, ivi inclusi i dipendenti, il personale in distacco, i collaboratori parasubordinati e, nei limiti in cui risultino assoggettati alle direttive dell'Ente, gli agenti e i consulenti esterni.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

2. IL D.LGS. 231/2001 E LA RESPONSABILITÀ DA REATO DEGLI ENTI

2.1. Il Decreto Legislativo 231/2001

Con il Decreto è stata introdotta in Italia la disciplina della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche. Tale Decreto si inserisce in un più ampio processo legislativo di lotta alla corruzione e di tutela delle finanze comunitarie e adegua la normativa italiana in materia di responsabilità delle persone giuridiche ad alcune Convenzioni internazionali precedentemente sottoscritte dall'Italia.

Il Decreto sancisce la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati commessi, nel loro interesse o vantaggio, dai soggetti in posizione di vertice o dai dipendenti del medesimo. Tale responsabilità a carico dell'ente si aggiunge alla responsabilità della persona fisica materialmente autrice del reato, nella misura in cui quest'ultimo sia stato compiuto nell'interesse o vantaggio dell'ente medesimo, e sussiste unicamente per i reati tassativamente e specificamente elencati nel Decreto.

Il fondamento della responsabilità dell'ente risiede nella nozione di "*colpa di organizzazione*", ossia nel rimprovero che l'ordinamento muove all'ente per non essersi dotato di un assetto organizzativo idoneo a prevenire la commissione di reati. Il Decreto non sanziona dunque l'ente per il fatto altrui, bensì per un fatto proprio ossia la carenza organizzativa che ha reso possibile o agevolato la commissione del reato.

La disciplina si applica agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica (art. 1), ricomprendendo dunque anche le società in nome collettivo quale è la Dellavalle. Restano esclusi lo Stato, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici e gli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale.

L'art. 4 del Decreto prevede che, nel rispetto dei casi e delle condizioni previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del Codice penale, gli enti aventi nel territorio dello Stato la sede principale rispondono anche in relazione ai reati commessi all'estero, purché nei loro confronti non proceda lo Stato del luogo in cui è stato commesso il fatto. Tale previsione assume rilievo per l'Ente in considerazione dei rapporti commerciali intrattenuti con clienti situati in Paesi esteri, anche *extra*-europei.

2.2. I soggetti responsabili e i criteri di imputazione

I soggetti che, commettendo un reato nell'interesse o a vantaggio dell'ente, ne possono determinare la responsabilità sono identificati in due categorie:

(i) le persone che rivestono posizioni di vertice - ossia funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché le persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso (c.d. Soggetti Apicali); e

(ii) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza da parte di un Soggetto Apicale (c.d. Soggetti Sottoposti).

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

Sono ricompresi tra i Soggetti Sottoposti sia i dipendenti, ossia i soggetti che hanno con l'ente un rapporto di lavoro subordinato, sia tutti quei prestatori di lavoro che, pur non essendo dipendenti dell'ente, abbiano con esso un rapporto tale da far ritenere sussistente un obbligo di vigilanza da parte dei vertici dell'ente medesimo. Si pensi, ad esempio, agli agenti, ai *partners* in operazioni di *joint-ventures*, ai c.d. parasubordinati in genere, ai distributori, ai fornitori, ai consulenti e ai collaboratori.
Per quanto riguarda i lavoratori autonomi non parasubordinati (ad esempio i liberi professionisti), premesso che la caratteristica della loro prestazione è la totale autonomia, il Modello trova applicazione laddove il prestatore autonomo venga a trovarsi in una situazione tale per cui, in qualche modo, perda detta autonomia in rapporto ai Soggetti Apicali (c.d. soggetto formalmente autonomo, ma sostanzialmente sottoposto).
Per espressa previsione legislativa (art. 5, comma 2, del Decreto), l'ente non risponde se i suddetti soggetti abbiano agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi. Con riguardo ai reati colposi - segnatamente quelli in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in materia ambientale, di particolare rilievo per l'Ente - la giurisprudenza ha chiarito che il criterio dell'interesse va riferito non già alla condotta illecita in sé, bensì al risparmio di costi che l'ente consegue omettendo di adottare le doverose misure di prevenzione. Il vantaggio, analogamente, si identifica nel beneficio economico che l'ente trae dalla mancata osservanza della normativa cautelare.
Il Modello si applica dunque a tutte le persone fisiche legate all'ente da un rapporto che attribuisce loro una posizione apicale ovvero una posizione di assoggettamento alla direzione o vigilanza di un Soggetto Apicale, con riferimento ai reati che questi possono commettere nell'esercizio delle proprie funzioni.
Presupposto fondamentale è che detti reati siano commessi a vantaggio o nell'interesse dell'ente e che gli stessi siano tra quelli contemplati dal Decreto.
È fatto comunque obbligo a chiunque operi nell'ente o collabori con esso di attenersi alle pertinenti prescrizioni del Modello e, in specie, di osservare gli obblighi informativi dettati per consentire il controllo della conformità dell'operato alle prescrizioni stesse.

2.3. Il catalogo dei reati presupposto

Al momento dell'entrata in vigore del Decreto, il novero dei reati che fungeva da presupposto alla responsabilità dell'Ente era circoscritto a quelli contro la Pubblica Amministrazione previsti agli artt. 24 e 25. Successivamente, si sono susseguiti numerosi interventi legislativi che hanno progressivamente ampliato il catalogo dei Reati Presupposto. Nel biennio 2025-2026 il processo di espansione ha subito una marcata accelerazione, con interventi che incidono direttamente sull'attività dell'Ente. In particolare, si segnalano: la Legge 82/2025 che ha introdotto l'art. 25-*undevicies* (delitti contro gli animali); il D.L. 116/2025 (conv. L. 147/2025) e il D.Lgs. 81/2026 che hanno ampliato i reati ambientali dell'art. 25-*undecies*; la Legge 75/2026 che ha novellato l'art. 25-bis.1 (delitti contro

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

l'industria e il commercio); il D.Lgs. 30 dicembre 2025, n. 211, che ha introdotto l'art. 25-octies.2 (reati in materia di violazione di misure restrittive dell'Unione europea), il D.Lsg. 9 settembre 2026, n. 160 che ha introdotto l'art. 25-*vicies* (Reati commessi con l'uso dei sistemi di intelligenza artificiale).
L'elenco completo e aggiornato dei Reati Presupposto è riportato nell'**Allegato A "Catalogo reati 231"** del Modello.

2.4. Le sanzioni

L'art. 9, comma 1, del Decreto prevede le seguenti sanzioni che possono essere comminare all'ente:

- la sanzione pecuniaria;
- le sanzioni interdittive;
- la confisca;
- la pubblicazione della sentenza.

La sanzione pecuniaria è disciplinata dagli artt. 10 e ss. del Decreto e si applica in tutti i casi in cui sia riconosciuta la responsabilità dell'Ente.
Ai fini della sua concreta determinazione, il legislatore ha adottato un meccanismo per quote al fine di adeguare la sanzione sia alla gravità del fatto sia alle condizioni economiche dell'Ente. Tale criterio di commisurazione attribuisce al giudice l'obbligo di procedere a due diverse e successive operazioni di apprezzamento. In primo luogo, il giudice fissa l'ammontare del numero di quote (mai inferiore a cento né superiore a mille) in base alla gravità del fatto, al grado di responsabilità dell'Ente e alle condotte riparatorie e riorganizzative poste in essere dopo la commissione del reato. Successivamente, determina il valore monetario della singola quota (da un minimo di euro 258,00 a un massimo di euro 1.549,00) sulla base delle condizioni economiche e patrimoniali dell'ente e ciò al fine di assicurare l'efficacia della sanzione stessa (art. 11, comma 2, del Decreto).
Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto, le sanzioni interdittive - che si applicano solo in relazione ai reati per i quali sono espressamente previste - comprendono:

- l'interdizione dall'esercizio dell'attività;
- la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Ai fini dell'applicazione di tali sanzioni deve ricorrere almeno una delle seguenti condizioni (art. 13 del Decreto): *(a)* che l'ente abbia tratto dal reato un profitto di rilevante entità e il reato sia stato commesso da Soggetti Apicali ovvero da Soggetti Sottoposti quando la

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

commissione del reato sia stata determinata o agevolata da gravi carenze organizzative; ovvero *(b)* che si tratti di reiterazione degli illeciti.
Tali sanzioni hanno una durata non inferiore a tre mesi e non superiore a due anni e i relativi criteri di scelta rimandano, oltre che a quelli indicati per la commisurazione della sanzione pecuniaria, alla «*idoneità delle singole sanzioni a prevenire illeciti del tipo di quello commesso*» (art. 14, comma 1, del Decreto).
L'art. 19 del Decreto sancisce che, con la sentenza di condanna, è sempre disposta nei confronti dell'ente la confisca - anche per equivalente - del prezzo o del profitto del reato, salvo che per la parte che può essere restituita al danneggiato e fatti salvi i diritti acquisiti dai terzi in buona fede. Ai sensi dell'art. 53 del Decreto, il giudice può disporre il sequestro preventivo delle cose di cui è consentita la confisca.
Ai sensi dell'art. 18 del Decreto, la pubblicazione della sentenza di condanna può essere disposta quando nei confronti dell'ente viene applicata una sanzione interdittiva; la sentenza viene pubblicata una sola volta, per estratto o per intero, in uno o più giornali indicati dal giudice nella sentenza, nonché mediante affissione nel comune ove l'ente ha la sede principale. La pubblicazione è eseguita a cura della cancelleria del giudice e a spese dell'ente.
Per un ente delle dimensioni della Dellavalle, l'applicazione anche di una sola delle sanzioni interdittive - quale, ad esempio, l'interdizione dall'esercizio dell'attività - potrebbe determinare conseguenze di portata potenzialmente esiziale, tali da comprometterne la stessa sopravvivenza.

2.5. Le condizioni di esonero dalla responsabilità

Il Decreto prevede forme specifiche di esonero dalla responsabilità amministrativa dell'ente per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio sia da parte di Soggetti Apicali sia da parte di Soggetti Sottoposti.
Nello specifico, l'art. 6 del Decreto prevede che, se il reato è stato commesso da un Soggetto Apicale, l'ente non risponde se prova che:

(i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
(ii) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (c.d. Organismo di Vigilanza);
(iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione;
(iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Si tratta di un'inversione dell'onere probatorio particolarmente gravosa, che investe tanto l'idoneità astratta del modello di organizzazione, gestione e controllo quanto la sua efficace attuazione in concreto.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

Se il reato è stato commesso da un Soggetto Sottoposto, l'art. 7 del Decreto prevede l'esonero della responsabilità nell'ipotesi in cui l'ente, prima della commissione del reato, abbia adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi. In tal caso, l'onere della prova grava sulla pubblica accusa, che deve dimostrare che la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.
Ai fini dell'esenzione dalla responsabilità, non rileva la mera adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo, bensì la sua idoneità e la sua efficace attuazione. Nello specifico, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Decreto, i modelli di organizzazione, gestione e controllo devono rispondere alle seguenti esigenze:

(i) individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati (nel presente Modello definite «Attività Sensibili»);
(ii) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
(iii) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione dei reati;
(iv) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
(v) introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

2.6. Le Linee Guida di Confindustria e il concetto di «*rischio accettabile*»

L'art. 6, comma 3, del Decreto stabilisce che i modelli di organizzazione e gestione possono essere adottati sulla base di codici di comportamento (c.d. Linee Guida) redatti dalle associazioni rappresentative di categoria. Tali codici devono essere comunicati al Ministero della Giustizia che, di concerto con i Ministeri competenti, può muovere rilievi al contenuto dei medesimi o conferire loro efficacia; il Ministero della Giustizia ha a disposizione trenta giorni per formulare osservazioni sulla idoneità di tali codici a fornire e supportare l'elaborazione dei modelli organizzativi e di gestione. Le Linee Guida svolgono, quindi, un compito di ausilio per gli enti che decidono di dotarsi di un modello organizzativo.
In questa prospettiva, le Linee Guida indicano le componenti essenziali del sistema di controllo preventivo:

(i) un Codice Etico;
(ii) un sistema organizzativo formalizzato con chiara attribuzione di responsabilità;
(iii) procedure operative con opportuni controlli; poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità assegnate;
(iv) un sistema di controllo di gestione;
(v) attività di informazione e formazione del personale.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

Il sistema deve conformarsi ai principi di verificabilità, tracciabilità, coerenza, separazione delle funzioni e documentazione dei controlli.
Il Decreto non richiede che il modello di organizzazione, gestione e controllo garantisca con certezza assoluta l'impossibilità della commissione di reati. Il parametro di riferimento è il «*rischio accettabile*», nozione elaborata dalle Linee Guida: nei reati dolosi, il sistema preventivo deve essere tale da non poter essere aggirato se non fraudolentemente; nei reati colposi, la soglia è rappresentata dalla circostanza che il reato si sia verificato nonostante la puntuale osservanza dei protocolli preventivi e degli obblighi di vigilanza.
Il modello di organizzazione, gestione e controllo è uno strumento dinamico, la cui efficacia dipende dalla capacità dell'Ente di implementarlo nella propria operatività quotidiana, di aggiornarlo in funzione dei mutamenti organizzativi e normativi e di assicurarne la diffusione e la comprensione da parte di tutti i Destinatari.
In questa prospettiva il presente Modello è stato redatto tenendo conto delle indicazioni espresse dalle Linee Guida elaborate da Confindustria, così come aggiornate nel giugno 2021 e approvate dal Ministero della Giustizia. Di particolare rilievo per l'Ente è il Capitolo VI delle Linee Guida, specificamente dedicato agli enti di piccole dimensioni, nel quale Confindustria riconosce che il principio di proporzionalità impone di calibrare il modello di organizzazione, gestione e controllo in funzione della struttura organizzativa dell'ente, evitando un'ipertrofia documentale che rischierebbe di compromettere l'efficacia stessa dello strumento preventivo. Nelle realtà più semplici, l'art. 6, comma 4, del Decreto consente altresì che i compiti dell'Organismo di Vigilanza siano svolti direttamente dall'organo dirigente.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

3. L'ENTE

3.1. Descrizione dell'Ente

Costituita il 4 marzo 2015, la Dellavalle è una società in nome collettivo operante nel settore agroalimentare, iscritta al Registro delle Imprese di Cuneo, con sede legale in Sommariva Perno e durata fissata al 31 dicembre 2050.

L'Ente opera lungo una filiera integrata che comprende l'allevamento suinicolo - svolto prevalentemente nell'ambito della Rete d'Impresa di cui al § 3.3 tramite contratto di soccida - e il commercio all'ingrosso *import-export* di prodotti alimentari.

Presso lo stabilimento di Langhirano (PR), l'Ente svolge attività di lavorazione, deposito, stoccaggio, porzionatura, confezionamento sottovuoto ed etichettatura di salumi stagionati e prodotti cotti. La commercializzazione avviene tramite una rete di agenti, clienti diretti in Italia e all'estero e spaccio aziendale.

La Dellavalle è un'azienda a conduzione principalmente familiare. Il capitale sociale è ripartito tra due soci rispettivamente nella misura del 60% e del 40%. L'attuale assetto proprietario è il risultato della riorganizzazione societaria operata con atto del 6 novembre 2024.

L'organico comprende quattro dipendenti diretti presso lo stabilimento di Langhirano, due dipendenti in distacco dalla Società Agricola La Valle nell'ambito della Rete d'Impresa e un consulente esterno. L'Ente si avvale di Impresa Verde Cuneo s.r.l. (Coldiretti) per l'assistenza contabile e fiscale e quale consulente del lavoro, nonché dello Studio Legale Vesci per l'assistenza stragiudiziale in materia civilistica e giuslavoristica. La sede legale di Sommariva Perno, ubicata in un immobile condiviso con la Società Agricola La Valle, è impiegata per le sole attività amministrative.

L'organigramma dell'Ente è riportato nell'**Allegato B "Organigramma"** al presente Modello.

3.2. *Governance* e responsabilità

L'amministrazione e la rappresentanza dell'Ente spettano a entrambi i soci. Ciascun socio amministratore dispone di firma libera e disgiunta per gli atti di ordinaria amministrazione e per l'acquisto e la vendita di beni mobili e automezzi. Per gli atti di straordinaria amministrazione è richiesta la firma congiunta. Per ciò che concerne la distribuzione delle funzioni e delle responsabilità tra i soci e il personale dell'Ente, occorre fare riferimento all'organigramma di cui all'Allegato B.

Con la modifica dei patti sociali del 6 novembre 2024, a un socio è stata conferita una delega ampia ed esclusiva quale «*unico responsabile per tutta l'attività e l'operatività*» relativa ai seguenti ambiti:

- la disciplina legale e contrattuale del rapporto di lavoro e i relativi adempimenti contributivi, fiscali, previdenziali e assicurativi;

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

- l'attuazione delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene e sicurezza del lavoro;
- la messa in opera di tutte le misure atte a prevenire i danni verso i terzi; le materie attinenti a tutte le normative ambientali; la normativa in materia di protezione dei dati personali.

Tale delega è connotata da piena autonomia gestionale, senza limiti di spesa nei settori delegati, e comporta l'assunzione in capo al delegato della qualifica di datore di lavoro ai sensi di legge e della responsabilità personale per le eventuali sanzioni.
L'altro socio riveste la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ed è componente della squadra di emergenza. Sono inoltre stati individuati il SPP esterno, il Medico Competente e un preposto, in possesso dei relativi attestati di formazione.

3.3. La Rete d'Impresa «*Rete La Valle*»

L'Ente è parte del contratto di rete «Rete La Valle», stipulato il 7 febbraio 2023 con durata fino al 31 dicembre 2050, che riunisce la Società Agricola La Valle di Dellavalle G.B. e R. S.S. (impresa di riferimento), la Dellavalle, la Società Agricola 3C S.S. e Langa Carni S.r.l.
Il programma ha ad oggetto la ricerca e l'innovazione nel settore dell'allevamento suinicolo, la valorizzazione commerciale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo del capitale umano, anche mediante il distacco di personale.
L'organo comune è il Comitato di Gestione, composto dai soci amministratori della Dellavalle.
L'operatività della Rete d'Impresa si articola su tre direttrici principali: *(i)* il distacco di personale dalla Società Agricola La Valle alla Dellavalle per funzioni di contabilità e amministrazione; *(ii)* la filiera produttiva, nell'ambito della quale la Società Agricola La Valle alleva i suini nella fase iniziale e li cede alla Dellavalle, che prosegue l'allevamento tramite soccida con la Società Agricola 3C S.S. fino alla vendita dei capi al macello; *(iii)* la commercializzazione della carne tramite Langa Carni S.r.l..

3.4. Sistema di deleghe e poteri

Il sistema di deleghe e poteri dell'Ente costituisce un elemento fondamentale ai fini dell'individuazione dei Soggetti Apicali e dei Soggetti Sottoposti, nonché della corretta ripartizione delle responsabilità rilevanti ai sensi del Decreto. La distribuzione delle funzioni decisionali e operative incide, infatti, sulla configurabilità stessa del rischio-reato e sulla determinazione dei soggetti la cui condotta può determinare la responsabilità dell'Ente.
Il presente paragrafo descrive l'assetto dei poteri vigente alla data di adozione del Modello. Ogni successiva modifica del sistema di deleghe e procure deve essere tempestivamente comunicata all'OdV, affinché possa valutarne l'impatto sul Modello e, se del caso, proporre ai soci amministratori gli opportuni adeguamenti.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

3.4.1. Soci amministratori - poteri congiunti e disgiunti

Come illustrato al § 3.2, l'amministrazione e la rappresentanza dell'Ente spettano a entrambi i soci. Ciascun socio amministratore dispone di firma libera e disgiunta per gli atti di ordinaria amministrazione e per l'acquisto e la vendita di beni mobili e automezzi. Per gli atti di straordinaria amministrazione è richiesta la firma congiunta di entrambi i soci.

Il requisito della firma congiunta per la straordinaria amministrazione assolve una funzione di segregazione delle responsabilità coerente con il principio secondo il quale nessun soggetto deve poter gestire in piena autonomia un intero processo decisionale di rilevanza significativa.

3.4.2. Delega operativa ex patti sociali

Con la modifica dei patti sociali del 6 novembre 2024, a un socio è stata conferita una delega ampia ed esclusiva, con piena autonomia gestionale, nei seguenti ambiti:

- la disciplina legale e contrattuale del rapporto di lavoro e i relativi adempimenti contributivi, fiscali, previdenziali e assicurativi;
- l'attuazione delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene e sicurezza del lavoro, con conseguente assunzione della qualifica di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- la messa in opera di tutte le misure atte a prevenire danni verso i terzi;
- le materie attinenti a tutte le normative ambientali;
- la normativa in materia di protezione dei dati personali.

Tale delega comporta l'assunzione in capo al delegato della responsabilità personale per le eventuali sanzioni connesse ai settori delegati. Ai fini del Decreto, il socio delegato riveste la qualifica di Soggetto Apicale con riferimento a tutte le attività ricomprese nel perimetro della delega.

3.4.3. Procure e poteri a terzi

Alla data di adozione del Modello, non risultano conferite procure speciali o generali a soggetti diversi dai soci amministratori. Qualora in futuro vengano conferite procure a dipendenti, collaboratori o consulenti, le stesse dovranno:

- essere redatte per iscritto, con indicazione puntuale dei poteri conferiti, degli eventuali limiti di spesa e della durata;
- essere coerenti con le responsabilità organizzative attribuite al procuratore nell'organigramma aziendale;
- essere comunicate all'OdV;
- contenere un espresso richiamo all'obbligo di rispettare il Modello e il Codice Etico nell'esercizio dei poteri conferiti.

L'OdV verifica periodicamente la coerenza tra il sistema di deleghe e procure e le previsioni del Modello, segnalando ai soci amministratori eventuali disallineamenti o criticità.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

4. IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

4.1. Metodologia di costruzione del Modello

Il Modello di Dellavalle è stato costruito seguendo le indicazioni metodologiche delle Linee Guida, con gli adattamenti resi necessari dalla natura giuridica dell'Ente, dalle sue dimensioni e dalla specificità del settore in cui opera. Il percorso di adozione si è articolato in sei fasi, ciascuna delle quali ha alimentato le successive secondo una logica di progressiva concretizzazione.

Fase 1 — Analisi del contesto aziendale. È stata condotta un'analisi preliminare dell'assetto organizzativo, della *governance* e dell'operatività dell'Ente, con esame della documentazione societaria (atto costitutivo, patti sociali, contratto di Rete d'Impresa, contratto di soccida), dell'organigramma, del sistema di deleghe e poteri e dei principali flussi operativi. Tale analisi ha consentito di acquisire una conoscenza approfondita della realtà aziendale e di individuare le specificità rilevanti ai fini del Decreto.

Fase 2 — Risk Assessment. Sulla base del quadro conoscitivo acquisito nella fase precedente, è stata condotta l'attività di identificazione, analisi e valutazione dei rischi di commissione dei Reati Presupposto. Il percorso si è articolato in quattro sotto-fasi:

(i) *mappatura delle aree aziendali*: sono state censite le aree principali dell'Ente e individuati i processi nel cui ambito è astrattamente configurabile il rischio di commissione dei Reati Presupposto;

(ii) *valutazione del rischio*: sono stati individuati, per ciascun processo, i rischi reato potenziali e le relative modalità di commissione, valutando probabilità e impatto su scala semi-quantitativa;

(iii) *valutazione dei presidi*: sono stati analizzati i controlli esistenti e la loro idoneità a prevenire i rischi individuati;

(iv) *individuazione dei gap*: sono state definite le azioni di mitigazione necessarie a ridurre il rischio a un livello accettabile.

L'esito dell'attività di Risk Assessment è documentato nell'**Allegato C** "**Risk Assessment**". In particolare, sono state individuate cinque aree a rischio-reato: (1) Amministrazione, finanza e controllo; (2) Allevamento; (3) Stoccaggio, vendita e distribuzione; (4) Risorse umane; (5) Salute e sicurezza sul lavoro. Per ciascuna area sono stati identificati i processi e le Attività Sensibili, i Reati Presupposto potenzialmente rilevanti e le relative modalità di commissione, i presidi esistenti, gli eventuali gap e le azioni di mitigazione raccomandate. All'esito dell'analisi, tutti i processi presentano un rischio complessivo medio e il rischio complessivo dell'Ente è valutato come medio.

Fase 3 — Progettazione dell'architettura del Modello. Alla luce degli esiti del Risk Assessment, è stata definita la struttura del Modello, articolata nella presente Parte Generale - dedicata al quadro normativo, alla descrizione dell'Ente, al sistema di deleghe e poteri e alla disciplina delle componenti trasversali del sistema di prevenzione - e in cinque Parti

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

Speciali, ciascuna corrispondente a un'area a rischio. Sono stati inoltre individuati i documenti allegati e la documentazione attuativa necessaria a dare concretezza ai protocolli di prevenzione, il cui elenco e stato di attuazione è riportato nell'Appendice al Modello.

Fase 4 — Definizione dei protocolli di prevenzione. Per ciascuna Attività Sensibile sono stati elaborati i protocolli di comportamento e i presidi di controllo che i Destinatari sono tenuti ad osservare, calibrandoli in funzione della struttura dell'Ente, secondo il principio di proporzionalità. I protocolli sono descritti nelle singole Parti Speciali.

Fase 5 — Predisposizione delle componenti trasversali. Sono state progettate e disciplinate le componenti che presidiano il funzionamento complessivo del sistema di prevenzione: l'Organismo di Vigilanza (§ 4.4), i flussi informativi e i canali di segnalazione (§ 4.6), il programma di formazione e informazione (§ 4.7), gli obblighi dei Destinatari (§ 4.8), il sistema disciplinare (§ 4.9) e il Codice Etico (§ 4.3).

Fase 6 — Adozione e pianificazione dell'attuazione. Il Modello è stato sottoposto all'esame dei soci amministratori e adottato con decisione congiunta. L'Appendice al presente documento identifica la documentazione attuativa ancora da predisporre o da completare e costituisce il piano di lavoro per la progressiva implementazione del Modello. L'OdV monitora lo stato di avanzamento del piano e ne dà conto nella relazione annuale. Il piano recepisce le azioni di mitigazione e le relative priorità individuate nel Report di sintesi del Risk Assessment (Allegato C, § 3.5).

4.2. Il Modello dell'Ente

4.2.1. Struttura del Modello

Il Modello di Dellavalle si compone dei seguenti elementi:

- la presente Parte Generale, che illustra il quadro normativo di riferimento, descrive l'Ente, definisce le finalità e i principi del Modello e ne disciplina le componenti (OdV, flussi informativi, segnalazioni, formazione, sistema disciplinare, Codice Etico);
- le Parti Speciali, una per ciascuna delle cinque aree a rischio individuate nel Risk Assessment;
- il Codice Etico, documento autonomo allegato al Modello.

Sono inoltre allegati al Modello:
Allegato A) Catalogo reati 231;
Allegato B) Organigramma;
Allegato C) Risk Assessment;
Allegato D) Codice Etico;
Allegato E) Schema dei flussi informativi.

L'Appendice al presente Modello riporta l'elenco della documentazione attuativa del Modello, suddivisa per ambito e con indicazione dello stato di attuazione.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

4.2.2. Le Parti Speciali

Ciascuna Parte Speciale è dedicata a una delle cinque aree a rischio individuate nel Risk Assessment e segue una struttura uniforme, articolata nelle seguenti sezioni principali: inquadramento dell'area a rischio e dei processi che la compongono; individuazione dei Reati Presupposto astrattamente configurabili e delle relative modalità di commissione; descrizione dei principi generale e dei divieti; protocolli di comportamento specifici per i Destinatari che operano nell'area; flussi informativi verso l'OdV.

Le cinque Parti Speciali corrispondono alle seguenti aree:

A. Amministrazione, finanza e controllo (processi: gestione contabilità, flussi finanziari, pagamenti, cassa e finanziamenti, elaborazione bilancio, gestione fiscale e tributaria, rapporti con la PA);

B. Allevamento (processi: alimentazione e cura; pulizia; movimentazione capi; smaltimento reflui);

C. Stoccaggio, vendita e distribuzione (processi: approvvigionamento; lavorazione, conservazione, stoccaggio e logistica; pubblicità e promozione; vendita e distribuzione; gestione dell'igiene e della sicurezza alimentare);

D. Risorse umane (processo: gestione del personale, dei rapporti di lavoro, del distacco, delle note spese e dei rimborsi e dei rapporti con gli agenti di commercio e i consulenti esterni);

E. Salute e sicurezza sul lavoro (processo: gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro).

4.2.3. I Reati Presupposto esclusi dal perimetro di rilevanza

L'attività di Risk Assessment ha preso in considerazione l'intero catalogo dei Reati Presupposto di cui all'Allegato A. All'esito dell'analisi - condotta tenendo conto della natura giuridica dell'Ente (SNC a conduzione prevalentemente familiare), dell'oggetto sociale, delle attività concretamente esercitate, della struttura organizzativa, delle sedi operative e dei rapporti con i terzi - per le seguenti categorie di reato non sono state individuate Attività Sensibili e gli stessi sono stati pertanto esclusi dal perimetro di rilevanza del Modello:

- i reati di criminalità organizzata (art. 24-*ter* del Decreto), in ragione dell'assenza di elementi che facciano ritenere l'Ente esposto a contiguità con organizzazioni criminali, fermo restando che le misure di *due diligence* sui fornitori (SG05) e sugli agenti e consulenti esterni (PG-AG-01) presidiano indirettamente tale rischio;
- i reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25-quater), in ragione dell'assenza di elementi di contiguità, fermo restando il presidio indiretto offerto dalle procedure di qualifica e controllo dei fornitori (SG05) e di qualifica e monitoraggio degli agenti e dei consulenti esterni (PG-AG-01);
- le pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25-*quater*.1), in ragione dell'estraneità rispetto all'attività dell'Ente;

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

- i delitti contro la personalità individuale (art. 25-*quinquies*), ad eccezione del delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato, art. 603-bis c.p.) ritenuto rilevante e trattato nella Parte Speciale D;
- i reati di abuso di mercato (art. 25-*sexies*), non essendo l'Ente emittente di strumenti finanziari quotati né soggetto che operi sui mercati regolamentati;
- i reati transnazionali (L. 146/2006), pur in presenza di rapporti commerciali esteri, in ragione dell'assenza di elementi che facciano ritenere configurabile il coinvolgimento in gruppi criminali organizzati transnazionali;
- i delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-*novies*), non essendo l'Ente titolare o utilizzatore di opere dell'ingegno in misura tale da configurare un rischio apprezzabile;
- i delitti contro il patrimonio culturale (art. 25-*septiesdecies*), in ragione dell'estraneità rispetto all'attività dell'Ente;
- il riciclaggio di beni culturali e la devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 25-*duodevicies*), per le medesime ragioni;
- i reati di razzismo e xenofobia (art. 25-*terdecies*), in ragione dell'estraneità rispetto all'attività dell'Ente;
- la frode in competizioni sportive, l'esercizio abusivo di gioco o di scommessa e i giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (art. 25-*quaterdecies*), in ragione dell'estraneità rispetto all'attività dell'Ente;
- i reati di contrabbando (art. 25-*sexiesdecies*), in ragione *della natura prevalentemente intra-UE degli scambi e/o dell'affidamento degli adempimenti doganali a spedizionieri o rappresentanti doganali qualificati*];
- i reati commessi con l'uso di sistemi di intelligenza artificiale (art. 25-*vicies*), in ragione del non utilizzo di tali sistemi per lo svolgimento delle attività principali dell'Ente.

Per tutte le categorie escluse restano comunque fermi i principi e le norme di comportamento previsti dal Codice Etico, nonché l'obbligo di segnalazione all'OdV di qualsiasi circostanza che possa far ritenere configurabile un rischio precedentemente escluso. L'OdV, nell'ambito della propria attività di vigilanza, verifica periodicamente la perdurante correttezza delle esclusioni e propone ai soci amministratori l'integrazione del Modello qualora mutamenti normativi, organizzativi o operativi rendano rilevanti categorie di reato in precedenza escluse.

4.3. Codice Etico

Il Codice Etico di cui all'Allegato D), approvato dai soci amministratori, costituisce parte del presente Modello, si ispira ai seguenti principi fondamentali: legalità e rispetto delle norme; correttezza e buona fede nei rapporti con i terzi; trasparenza e completezza dell'informazione; riservatezza delle informazioni aziendali e dei dati personali; tutela della

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

salute e della sicurezza delle persone; tutela dell'ambiente e del benessere animale; prevenzione dei conflitti di interesse; lealtà della concorrenza.
Il Codice Etico segna la chiara posizione di intolleranza dell'Ente verso comportamenti illeciti, ancorché vantaggiosi, e assiste la scelta - del dipendente come del collaboratore esterno - di non eseguire eventuali ordini in tal senso. A tutti i Destinatari è richiesta la sottoscrizione del Codice Etico per presa visione.
Il Codice Etico è reso disponibile a tutti i Destinatari mediante pubblicazione sulla piattaforma informatica aziendale e consegna al momento dell'assunzione o dell'inizio della collaborazione. La violazione delle prescrizioni del Codice Etico costituisce violazione del Modello e comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Sistema Disciplinare di cui al § 4.9.

4.4. L'Organismo di Vigilanza

4.4.1. Nomina e composizione

L'OdV è nominato dai soci amministratori con decisione congiunta. L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca. L'OdV può essere monocratico o collegiale. Per gli enti di piccole dimensioni, l'art. 6, comma 4, del Decreto consente che le funzioni dell'OdV siano svolte direttamente dall'organo dirigente; tuttavia, in considerazione della necessità di garantire indipendenza e obiettività di giudizio - tanto più in una realtà a forte concentrazione familiare - i soci amministratori hanno ritenuto opportuno affidare l'incarico a un professionista esterno.
La cessazione dalla carica può essere determinata da rinuncia, decadenza o revoca.
La rinuncia deve essere comunicata per iscritto ai soci amministratori con un preavviso di sessanta giorni, unitamente alle motivazioni.
La decadenza si verifica al venir meno di uno dei requisiti di eleggibilità.
La revoca può essere deliberata dai soci amministratori soltanto per giusta causa. Per giusta causa si intende, a titolo esemplificativo: l'interdizione o l'inabilitazione, ovvero una grave infermità che renda il componente inidoneo allo svolgimento delle proprie funzioni; il venir meno dei requisiti di onorabilità; un grave inadempimento dei doveri propri dell'OdV; una sentenza di condanna dell'Ente ai sensi del Decreto, anche non definitiva, ove risulti dagli atti l'omessa o insufficiente vigilanza; una sentenza di condanna a carico del componente per aver personalmente commesso uno dei Reati Presupposto.
Qualora l'OdV cessi dalla carica, i soci amministratori provvedono senza indugio alla nuova nomina.

4.4.2. Requisiti

L'OdV deve possedere i seguenti requisiti a garanzia dell'obiettività di giudizio:

- *Autonomia e indipendenza*. L'OdV non deve subire condizionamenti da parte dei soci amministratori o di altri soggetti dell'Ente. Non devono essergli attribuiti compiti operativi. Il componente non deve avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

il quarto grado con i soci amministratori; non deve essere legato all'Ente da interessi economici o rapporti di fornitura, consulenza o partecipazione; non deve trovarsi nella condizione giuridica di interdetto, inabilitato, fallito o condannato a una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici.

- *Professionalità*. L'OdV deve possedere adeguate competenze tecnico-professionali, in particolare una conoscenza dell'organizzazione e dei processi aziendali, competenze giuridiche tali da consentire l'identificazione delle fattispecie di reato e capacità di valutazione degli impatti derivanti dal contesto normativo sulla realtà aziendale.
- *Continuità di azione*. L'OdV deve svolgere il proprio compito di vigilanza in modo continuativo, con adeguato impegno e con i necessari poteri di indagine.

4.4.3. Compiti e poteri

L'OdV ha il compito di vigilare sull'efficacia e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento. In particolare, l'OdV deve:

(i) verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello in termini di rispondenza tra le modalità operative adottate e le procedure previste;
(ii) curare, sviluppare e promuovere il costante aggiornamento del Modello, formulando ai soci amministratori le proposte per eventuali adeguamenti; assicurare il periodico aggiornamento della mappatura delle Attività Sensibili;
(iii) procedere a verifiche mirate su determinate operazioni o atti nell'ambito delle aree a rischio;
(iv) rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali emergenti dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni ricevute; segnalare tempestivamente ai soci amministratori le violazioni accertate;
(v) raccogliere, elaborare e conservare tutte le informazioni rilevanti; promuovere le iniziative per la diffusione della conoscenza del Modello e la formazione del personale.

All'OdV sono riconosciute le seguenti prerogative:

- accedere liberamente a ogni informazione, documentazione e dato ritenuto necessario, senza necessità di consenso preventivo;
- ricorrere a consulenti esterni di comprovata professionalità; disporre che i responsabili delle funzioni aziendali forniscano tempestivamente informazioni e documenti;
- effettuare ispezioni anche senza preavviso.

L'OdV adotta un proprio regolamento interno che ne disciplina le modalità operative. Il regolamento definisce, a titolo esemplificativo: le regole di convocazione e svolgimento delle riunioni; le modalità di verbalizzazione delle sedute e delle attività svolte; i criteri di programmazione e conduzione delle verifiche; le regole in materia di riservatezza e gestione dei conflitti di interesse; le modalità di tenuta e accesso all'archivio riservato dell'OdV. Il regolamento è comunicato ai soci amministratori e può essere modificato dall'OdV in qualsiasi momento, dandone informativa ai soci medesimi.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

4.4.4. Reporting e risorse

L'OdV riferisce ai soci amministratori in merito all'attuazione del Modello.
In via continuativa, comunica ogni questione rilevante emersa nell'esercizio delle proprie funzioni.
Con cadenza almeno annuale, presenta una relazione riepilogativa che riassume le attività svolte, le verifiche effettuate, le segnalazioni ricevute, le criticità riscontrate, le azioni correttive intraprese o raccomandate e il piano di attività per l'anno successivo.
A prescindere dai predetti obblighi periodici, l'OdV riferisce con immediatezza ai soci amministratori in relazione a violazioni accertate o tali da richiedere determinazioni urgenti.
L'OdV deve disporre di risorse finanziarie adeguate allo svolgimento delle proprie attività, ivi incluso il ricorso a consulenti esterni, su proposta dell'OdV e deliberazione dei soci amministratori.
La documentazione relativa all'attività dell'OdV è conservata dal medesimo organismo, in formato informatico o cartaceo, per un periodo minimo di dieci anni.
L'accesso all'archivio è consentito ai componenti dell'OdV e al personale che opera su loro incarico; l'accesso da parte di soggetti diversi deve essere preventivamente autorizzato dall'OdV.

4.5. Audit e monitoraggio

L'OdV predispone, con cadenza annuale, un piano delle verifiche che individua le aree, i processi e i presidi oggetto di controllo, i tempi e le modalità delle attività di *audit*. Il piano è comunicato ai soci amministratori e può essere modificato dall'OdV in qualsiasi momento, anche a seguito di segnalazioni ricevute o di eventi che rendano opportuno un approfondimento specifico.
Le verifiche possono essere condotte dall'OdV in via diretta ovvero con il supporto di consulenti esterni di comprovata professionalità, ove le competenze tecniche richieste lo rendano opportuno - segnatamente nelle aree della salute e sicurezza sul lavoro, dell'ambiente, della sicurezza alimentare e della protezione dei dati personali. L'OdV può altresì procedere a verifiche a campione e senza preavviso su specifiche operazioni, atti o processi nell'ambito delle Attività Sensibili.
Le attività di *audit* comprendono, a titolo esemplificativo: la verifica della corretta applicazione dei protocolli previsti dalle Parti Speciali; la verifica della completezza e dell'aggiornamento della documentazione attuativa di cui all'Appendice; la verifica dell'adempimento degli obblighi informativi verso l'OdV; la verifica dell'effettiva erogazione della formazione; l'analisi di eventuali scostamenti tra le procedure previste e le modalità operative effettivamente adottate.
Gli esiti delle verifiche sono documentati dall'OdV e conservati nel proprio archivio riservato.
Le eventuali criticità riscontrate, unitamente alle azioni correttive raccomandate, sono comunicate ai soci amministratori e confluite nella relazione annuale di cui al § 4.4.4.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

4.6. Flussi informativi e segnalazioni

4.6.1. Flussi informativi verso l'OdV

L'Ente mantiene canali di comunicazione tra i Destinatari e l'OdV per garantire l'efficace attuazione del Modello. L'OdV stabilisce la tipologia - periodica o ad evento - delle informazioni che i responsabili delle funzioni aziendali coinvolti nella gestione delle Attività Sensibili devono trasmettere, unitamente alla periodicità e alle modalità delle comunicazioni.
In ogni caso, devono essere comunicate all'OdV le seguenti informazioni:

- eventuali criticità, anomalie o atipicità riscontrate nello svolgimento delle attività aziendali, in particolare quelle connesse alle Attività Sensibili;
- qualsiasi provvedimento, indagine, richiesta o comunicazione da parte di autorità giudiziarie, organi di polizia, pubbliche amministrazioni o enti di controllo che riguardino l'Ente;
- l'avvio di procedimenti disciplinari per le violazioni del Modello e le misure adottate;
- l'applicazione di eventuali sanzioni per le violazioni del Modello o delle procedute stabilite per la sua attuazione;
- qualsiasi modifica rilevante nella struttura organizzativa, nella distribuzione dei poteri e delle deleghe o nel sistema di governance; informazioni relative a rapporti, trattative o contratti con enti, organi e funzionari della Pubblica Amministrazione; situazioni che possano generare conflitti di interesse o violazioni del Modello;
- i risultati di verifiche o controlli effettuati da qualsiasi autorità, anche amministrativa.

Qualora lo ritenga necessario, l'OdV ha facoltà di richiedere informazioni e documenti ulteriori tali da permettere verifiche dirette sull'osservanza del Modello.
Il riepilogo dei flussi informativi verso l'OdV è riportato nell'**Allegato E) "Schema flussi informativi"** al presente Modello. L'inadempimento degli obblighi informativi costituisce violazione del Modello.

4.6.2. Segnalazioni 231

Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di segnalare all'OdV, tempestivamente e in forma riservata, ogni fatto, atto, evento od omissione di cui vengano a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni e che possa configurare una violazione del Modello, del Codice Etico o dei protocolli delle Parti Speciali.
Le segnalazioni devono essere trasmesse direttamente all'OdV, mediante i canali di comunicazione da questo indicati e resi noti ai Destinatari (posta elettronica dedicata, corrispondenza riservata o altro canale individuato dall'OdV). Le segnalazioni devono contenere una descrizione circostanziata dei fatti, con indicazione - ove conosciute - delle circostanze di tempo e luogo, degli elementi che consentano l'identificazione del presunto autore della condotta e di eventuali documenti a supporto.
Sono ammesse anche segnalazioni in forma anonima, purché sufficientemente circostanziate da consentire all'OdV di procedere alle necessarie verifiche. L'OdV valuta le

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

segnalazioni anonime con il medesimo rigore riservato alle segnalazioni nominative, adottando ogni cautela affinché l'assenza di identificazione del segnalante non pregiudichi l'efficacia dell'accertamento né la tutela dei diritti dei soggetti eventualmente coinvolti.
L'OdV valuta le segnalazioni pervenute, conduce gli accertamenti necessari e, una volta verificata la fondatezza, ne dà comunicazione ai soci amministratori per l'adozione degli opportuni provvedimenti, ivi compresa l'applicazione del sistema disciplinare. L'OdV conserva la documentazione relativa alle segnalazioni 231 nel proprio archivio riservato per un periodo minimo di dieci anni.
L'Ente garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e vieta qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione - diretta o indiretta - nei confronti di chi effettui in buona fede una segnalazione ai sensi del presente paragrafo. Il divieto di ritorsione si estende a ogni misura che incida negativamente sulle condizioni di lavoro del segnalante, ivi inclusi il trasferimento, il demansionamento, la mancata promozione e la risoluzione del rapporto.
L'OdV adotta ogni misura idonea a preservare la riservatezza del segnalante nel corso dell'istruttoria e nella successiva comunicazione ai soci amministratori, limitando la divulgazione dell'identità ai soli casi in cui ciò risulti indispensabile ai fini della difesa del soggetto cui è attribuita la condotta segnalata ovvero per l'adempimento di obblighi di legge.
Resta fermo che le segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave, che si rivelino infondate, costituiscono violazione del Modello e sono sanzionate ai sensi del § 4.9.

4.6.3. Segnalazioni whistleblowing

In ottemperanza al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, l'Ente ha istituito un canale interno di segnalazione, affidandone la realizzazione e la gestione a un soggetto esterno qualificato, che ricopre altresì il ruolo di gestore delle segnalazioni ai sensi dell'art. 4, comma 2, del medesimo decreto.
Le segnalazioni *whistleblowing* - aventi ad oggetto violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Ente, di cui i segnalanti siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo - devono essere trasmesse attraverso il portale telematico dedicato, le cui modalità di accesso e di utilizzo sono disciplinate nella procedura *whistleblowing* adottata dall'Ente.
Il gestore delle segnalazioni riceve le segnalazioni, ne accusa ricevuta al segnalante entro sette giorni, ne cura l'istruttoria e fornisce riscontro entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento. Ove la segnalazione abbia ad oggetto condotte rilevanti ai fini del Decreto, il gestore ne dà tempestiva comunicazione all'OdV per le valutazioni di competenza.
Restano ferme le garanzie di riservatezza dell'identità del segnalante, il divieto di ritorsione e le tutele previste dal D.Lgs. 24/2023, cui si rinvia integralmente. Per le segnalazioni

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

effettuate in malafede è fatto salvo il diritto dell'Ente di tutelarsi qualora siano accertate in capo al segnalante responsabilità di natura penale o civile.
Per ogni ulteriore profilo di dettaglio si fa rinvio alla procedura *whistleblowing* adottata dall'Ente e alla documentazione di gestione del portale telematico.

4.7. Formazione e informazione

4.7.1. Principi generali

Per mantenere un efficace Modello, la formazione e l'informazione sono essenziali. L'Ente promuove la sensibilizzazione e la formazione di tutti i Destinatari sui principi e i contenuti del Decreto e del Modello. La formazione si propone di far acquisire, consolidare e aggiornare le conoscenze sulla responsabilità da reato degli enti, trasferire le motivazioni che hanno portato all'adozione del Modello e rendere consapevoli i Destinatari delle conseguenze derivanti dai loro comportamenti. L'OdV, coordinandosi con i soci amministratori, definisce il programma di formazione, la periodicità, i metodi e le modalità di verifica dell'apprendimento.

4.7.2. Formazione iniziale

Tutto il personale dell'Ente riceve, all'atto dell'assunzione o dell'inizio della collaborazione, una formazione adeguata alle mansioni, che comprende:

- l'impegno dell'Ente alla conformità normativa e agli elevati standard di condotta etica;
- una panoramica del Modello e delle potenziali sanzioni in caso di violazione;
- le istruzioni sulle modalità di segnalazione.

L'Ente documenta l'avvenuta formazione.

4.7.3. Formazione periodica

Il personale riceve una formazione periodica o di aggiornamento, adeguata alle mansioni, con la frequenza stabilita dall'OdV. La formazione periodica comprende:

- le modifiche normative o organizzative rilevanti;
- ove opportuno, la discussione di questioni o casi concreti;
- la formazione specifica per le aree a rischio.

In caso di violazioni riscontrate nelle verifiche, l'OdV coordina la formazione necessaria a correggere le carenze emerse.

4.7.4. Informazione

Il Codice Etico e il Modello sono pubblicati sulla piattaforma informatica aziendale e resi accessibili a tutti i Destinatari. L'OdV fornisce chiarimenti su leggi, normative e requisiti del Modello; le domande e le risposte significative sono documentate e, se opportuno, condivise con i Destinatari. Eventuali aggiornamenti del Modello sono comunicati tempestivamente a tutto il personale.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

4.8. Obblighi dei Destinatari del Modello

L'effettività del Modello presuppone che ciascun Destinatario sia consapevole degli obblighi che discendono dalla propria posizione all'interno dell'organizzazione dell'Ente e vi si conformi con diligenza. Il presente paragrafo enuncia, in modo sintetico e sistematico, gli obblighi fondamentali dei Soggetti Apicali e dei Soggetti Sottoposti ai fini dell'attuazione del Modello, ferme restando le prescrizioni di maggior dettaglio contenute nel Codice Etico, nelle Parti Speciali e nella documentazione attuativa di cui all'Appendice.

L'adempimento degli obblighi previsti dal presente paragrafo costituisce un elemento di valutazione della condotta del Destinatario ai fini del rapporto in essere con l'Ente - sia esso di natura societaria, lavorativa, di collaborazione o contrattuale - e la sua violazione è sanzionata ai sensi del Sistema Disciplinare di cui al § 4.9.

4.8.1. Obblighi dei Soggetti Apicali

I soci amministratori, in qualità di Soggetti Apicali, sono i primi garanti dell'effettività del Modello. In ragione della posizione di vertice che rivestono e dell'ampiezza dei poteri di cui dispongono, su di essi grava un onere di esemplarità e di impulso che trascende il mero rispetto formale delle prescrizioni del Modello e investe la capacità dell'Ente di tradurre il documento in una cultura organizzativa concreta e pervasiva.

In tale prospettiva, ciascun socio amministratore è tenuto a:

(i) *Rispettare e promuovere il Modello e il Codice Etico*. Conformare la propria condotta - tanto nelle decisioni strategiche quanto nella gestione operativa quotidiana - ai principi e alle prescrizioni del Modello e del Codice Etico, astenendosi da qualsiasi comportamento che possa comprometterne l'efficacia o la credibilità e promuovendone attivamente il rispetto da parte di tutti i Destinatari.

(ii) *Garantire le condizioni di effettività del Modello*. Assicurare che l'Ente disponga delle risorse organizzative, finanziarie e strumentali necessarie all'attuazione del Modello, con particolare riguardo:
- all'allocazione di un budget adeguato per le attività dell'OdV, ivi incluso il ricorso a consulenti esterni ove necessario, tenendo in debita considerazione le raccomandazioni dell'OdV stesso;
- alla tempestiva predisposizione della documentazione attuativa indicata nell'Appendice come «da predisporre» o «da completare»;
- alla messa a disposizione dell'OdV di ogni informazione, documentazione e dato ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.

(iii) *Nominare un OdV qualificato e indipendente*. Provvedere, con decisione congiunta, alla nomina di un OdV dotato dei *requisiti* di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione prescritti dal § 4.4.2, vigilando sulla permanenza di tali requisiti per l'intera durata dell'incarico.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

(iv) *Ricevere ed esaminare le relazioni dell'OdV*. Prendere in carico, con la dovuta attenzione e tempestività, le comunicazioni e le relazioni dell'OdV - sia quelle periodiche sia quelle urgenti - e adottare le determinazioni conseguenti. In particolare, i soci amministratori devono:

- esaminare la relazione annuale dell'OdV di cui al § 4.4.4 e deliberare sulle azioni correttive o di adeguamento raccomandate;
- dare tempestivo seguito alle segnalazioni di violazioni accertate o di criticità rilevanti;
- comunicare all'OdV le determinazioni assunte e le motivazioni di eventuali scostamenti dalle raccomandazioni ricevute.

(v) *Adottare misure appropriate in caso di violazioni*. Intraprendere, senza ingiustificato ritardo, le iniziative necessarie a:

- accertare i fatti oggetto di segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio;
- applicare le sanzioni previste dal Sistema Disciplinare, in misura proporzionata alla gravità della violazione;
- implementare le azioni correttive necessarie a rimuovere le cause della violazione e a prevenirne la reiterazione;
- ove necessario, procedere all'aggiornamento del Modello, acquisito il parere dell'OdV.

(vi) *Partecipare alla formazione*. Prendere parte alle attività formative programmate dall'OdV ai sensi del § 4.7, sia nella fase iniziale sia in quella periodica. La partecipazione dei Soggetti Apicali alla formazione costituisce un segnale di impegno e di coerenza che concorre in modo significativo alla credibilità del Modello nei confronti dell'intera organizzazione.

(vii) *Comunicare tempestivamente le variazioni rilevanti*. Informare senza indugio l'OdV di ogni circostanza che possa incidere sull'assetto organizzativo, sul sistema di deleghe e poteri, sull'operatività dell'Ente o sulla rilevanza dei rischi-reato mappati nel Risk Assessment.

(viii) *Mantenere la riservatezza*. Garantire la riservatezza di tutte le informazioni acquisite nell'ambito delle attività connesse al Modello - segnatamente le segnalazioni ricevute, gli esiti delle verifiche dell'OdV e le determinazioni assunte in sede disciplinare - in conformità alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e alle previsioni del Modello in materia di tutela del segnalante.

4.8.2. Obblighi dei Soggetti Sottoposti

I dipendenti dell'Ente, il personale in distacco, i collaboratori - anche occasionali - e, nei limiti in cui risultino assoggettati alle direttive dell'Ente, gli agenti, i consulenti esterni e i vettori, sono tenuti a cooperare attivamente con l'Ente affinché il Modello possa dispiegare

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

pienamente la propria efficacia preventiva. L'osservanza delle prescrizioni del presente paragrafo rientra negli obblighi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice civile e, per i rapporti diversi da quello di lavoro subordinato, negli obblighi derivanti dal contratto in essere con l'Ente.

Ciascun Soggetto Sottoposto è tenuto a:

(i) *Rispettare il Modello, il Codice Etico e i protocolli delle Parti Speciali*. Conformare la propria condotta - nello svolgimento delle mansioni assegnate e in ogni attività svolta in nome, per conto o nell'interesse dell'Ente - alle prescrizioni del Modello, del Codice Etico e dei protocolli contenuti nella Parte Speciale pertinente alla propria area di operatività. In caso di dubbio sull'interpretazione o sull'applicabilità di una prescrizione, il Soggetto Sottoposto è tenuto a rivolgersi al proprio superiore gerarchico ovvero direttamente all'OdV.

(ii) *Collaborare all'attuazione e al monitoraggio del Modello*. Cooperare con l'Ente e con l'OdV nell'implementazione, nel mantenimento e nel monitoraggio del Modello, con un grado di coinvolgimento proporzionato alla posizione e alle responsabilità del Destinatario. Tale obbligo comprende, a titolo esemplificativo:
- fornire tempestivamente all'OdV le informazioni, i dati e la documentazione richiesti nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza;
- consentire lo svolgimento delle verifiche e degli audit disposti dall'OdV, anche senza preavviso, prestando la collaborazione necessaria;
- dare puntuale attuazione, nell'ambito delle proprie competenze, alle azioni correttive o ai protocolli aggiuntivi eventualmente disposti dai soci amministratori su indicazione dell'OdV.

(iii) *Segnalare le sospette violazioni*. Comunicare tempestivamente all'OdV - mediante i canali indicati al § 4.6.2 - ogni fatto, atto, evento od omissione di cui il Soggetto Sottoposto venga a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni e che possa configurare una violazione del Modello, del Codice Etico, dei protocolli delle Parti Speciali o della normativa applicabile. L'obbligo di segnalazione sussiste altresì con riguardo a situazioni di potenziale conflitto di interesse e a qualsiasi circostanza anomala o atipica riscontrata nell'ambito delle Attività Sensibili. La mancata segnalazione di una sospetta violazione di cui il Soggetto Sottoposto sia a conoscenza costituisce essa stessa violazione del Modello e può comportare l'applicazione delle sanzioni previste dal Sistema Disciplinare.

(iv) *Astenersi da ritorsioni*. È fatto assoluto divieto di porre in essere - direttamente o indirettamente - atti di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti di chiunque abbia effettuato in buona fede una segnalazione ai sensi del § 4.6.2 o del § 4.6.3. La violazione del presente divieto costituisce violazione grave del Modello.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

(v) *Partecipare alla formazione*. Prendere parte con diligenza alle attività di formazione iniziale e periodica organizzate dall'Ente ai sensi del § 4.7, conseguendo un livello di apprendimento adeguato alle mansioni svolte. La mancata partecipazione ingiustificata alle sessioni formative costituisce violazione del Modello.

(vi) *Contribuire alla compliance come elemento della prestazione lavorativa*. L'adempimento degli obblighi derivanti dal Modello - e, più in generale, la condotta conforme ai principi di legalità, correttezza e trasparenza - costituisce un elemento integrante della prestazione lavorativa e concorre alla valutazione complessiva della diligenza del Soggetto Sottoposto.

(vii) *Osservare la riservatezza*. Mantenere la riservatezza sulle informazioni acquisite nell'ambito delle attività connesse al Modello, con particolare riguardo alle segnalazioni effettuate o ricevute, agli esiti delle verifiche dell'OdV e a ogni altra informazione la cui divulgazione possa pregiudicare l'efficacia delle attività di prevenzione e vigilanza.

4.8.3. Obblighi dei soggetti terzi

I soggetti terzi che intrattengono rapporti contrattuali o comunque collaborano con l'Ente, quali fornitori, consulenti, agenti, vettori, collaboratori esterni, professionisti e imprese della Rete d'Impresa, sono tenuti, nei limiti delle attività svolte in favore o nell'interesse dell'Ente, a rispettare i principi del Modello, del Codice Etico applicabili al rapporto instaurato.

L'obbligo di conformarsi al Modello deve essere richiamato nei contratti, negli ordini, negli incarichi professionali o negli altri accordi che regolano il rapporto con il soggetto terzo, mediante clausole idonee a imporre il rispetto del Codice Etico, delle prescrizioni rilevanti del Modello e delle procedure aziendali applicabili. Tali clausole devono altresì prevedere conseguenze contrattuali proporzionate alla gravità della violazione, ivi inclusa, nei casi più rilevanti, la risoluzione del rapporto e il risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Ente.

In particolare, i soggetti terzi sono tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa integrare, anche solo potenzialmente, una violazione del Modello, del Codice Etico o della normativa applicabile, nonché da condotte che possano esporre l'Ente al rischio di commissione di Reati Presupposto. Devono inoltre cooperare, ove richiesto e nei limiti del rapporto contrattuale, con l'Ente e con l'OdV, fornendo informazioni e documentazione utili alla verifica del rispetto delle prescrizioni applicabili.

Qualora un soggetto terzo venga a conoscenza di fatti, atti, eventi od omissioni rilevanti ai fini del Decreto, Modello, ovvero di possibili violazioni del Codice Etico o dei protocolli applicabili al rapporto in essere, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ente o all'OdV attraverso i canali previsti dal § 4.6, fermo restando il rispetto delle garanzie di riservatezza e delle tutele previste dalla normativa applicabile.

La violazione degli obblighi di cui al presente paragrafo costituisce inadempimento contrattuale e può comportare l'applicazione delle misure previste dal contratto e dal Sistema Disciplinare di cui al § 4.9.4, fatta salva ogni ulteriore iniziativa a tutela dell'Ente.

4.9 Sistema disciplinare

4.9.1. Principi generali

La definizione di un sistema sanzionatorio applicabile in caso di violazione del Modello costituisce condizione necessaria per garantirne l'efficace attuazione, nonché presupposto imprescindibile per consentire all'Ente di beneficiare dell'esimente dalla responsabilità

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com

IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

amministrativa. L'applicazione delle sanzioni prescinde dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto le regole di condotta imposte dal Modello sono vincolanti per i Destinatari indipendentemente dall'effettiva realizzazione di un reato.
L'esercizio del potere disciplinare si conforma ai principi di proporzionalità e di contraddittorio.
Costituiscono violazioni del Modello, a titolo esemplificativo:

- i comportamenti diretti in modo univoco alla commissione di un Reato Presupposto;
- i comportamenti non conformi al Codice Etico e al Modello;
- la violazione degli obblighi informativi verso l'OdV;
- la violazione delle misure di tutela del segnalante;
- le segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave che si rivelino infondate; la mancata, incompleta o non veritiera documentazione delle Attività Sensibili;
- l'impedimento all'accesso alle informazioni da parte dell'OdV;
- la sottrazione, distruzione o alterazione della documentazione rilevante.

La gravità delle violazioni è valutata tenendo conto:

- dell'elemento intenzionale;
- della negligenza, imprudenza o imperizia;
- della recidiva;
- dell'entità delle conseguenze per l'Ente;
- della prevedibilità delle conseguenze;
- delle circostanze complessive della violazione.

4.9.2. Misure nei confronti dei Soggetti Sottoposti

I comportamenti tenuti dai dipendenti in violazione del Modello sono definiti come illeciti disciplinari. La sanzione, graduata in ragione della gravità, è applicata nel rispetto della normativa di legge e del CCNL applicato dall'Ente, con previa contestazione dell'addebito e ascolto del dipendente.
In relazione al CCNL applicato, le sanzioni comminabili sono:

- il richiamo verbale o scritto per le violazioni di lieve entità;
- l'ammonizione scritta per le violazioni lievi reiterate; la multa per le violazioni che arrechino danno all'Ente o creino una situazione di potenziale pericolo;
- la sospensione dal servizio e dalla retribuzione per le violazioni di maggiore gravità o reiterate;
- il licenziamento per le violazioni di eccezionale gravità, segnatamente quelle dirette in modo non equivoco alla commissione di un Reato Presupposto o che determinino la concreta applicazione a carico dell'Ente delle misure previste dal Decreto.

4.9.3. Misure nei confronti dei Soggetti Apicali

Nel caso in cui le condotte sanzionabili siano riferibili a uno dei soci amministratori, l'OdV informa l'altro socio affinché, con l'esclusione del socio interessato, assuma le iniziative più

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

opportune conformemente ai patti sociali e alla normativa vigente. Nel caso in cui le condotte siano riferibili a entrambi i soci, l'OdV provvede a documentare compiutamente la violazione e a formalizzare le proprie determinazioni affinché possano essere assunte le iniziative previste dalla legge.
Il socio al quale viene contestata la violazione ha diritto di presentare tempestivamente le proprie difese. Le sanzioni, graduate in ragione della gravità, possono consistere:

- nel richiamo formale scritto;
- nella sospensione temporanea dalle funzioni;
- nei casi di eccezionale gravità, nella proposta di esclusione dalla società ai sensi dell'art. 2286 del Codice civile.

4.9.4. Misure nei confronti di terzi

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, consulenti, fornitori, agenti, vettori e imprese della Rete d'Impresa in contrasto con il Modello potrà determinare - secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali e dalla normativa vigente - la risoluzione immediata del rapporto, fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni.
I soci amministratori, su indicazione dell'OdV, si accertano che dette clausole siano previste nei contratti con i terzi, provvedendo in mancanza a introdurle mediante appendice sottoscritta dalle parti. Devono essere previste clausole penali e clausole risolutive espresse che obblighino il terzo a rispettare le disposizioni del Modello e del Codice Etico, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno.

4.9.5. Risarcimento del danno

L'Ente ha facoltà di avanzare richiesta di risarcimento qualora dal comportamento del Destinatario derivino danni patrimoniali o non patrimoniali, come ad esempio nel caso di applicazione da parte del giudice delle sanzioni di cui agli artt. 9 e ss. del Decreto.

4.10. Approvazione, aggiornamento, adeguamento e divulgazione

L'adozione del Modello è di competenza congiunta dei soci amministratori.
Il Modello costituisce un atto a formazione progressiva, la cui efficacia preventiva è strettamente correlata alla capacità dell'Ente di mantenerlo costantemente allineato all'evoluzione normativa, giurisprudenziale, organizzativa e operativa. In tale prospettiva, l'aggiornamento del Modello non si esaurisce in un adempimento formale, ma rappresenta un obbligo sostanziale che investe tanto i soci amministratori quanto l'OdV, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze.
L'aggiornamento del Modello è disposto dai soci amministratori con decisione congiunta e deve intervenire, senza ingiustificato ritardo, al ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze:

(i) modifiche del quadro normativo rilevante, con particolare riguardo all'introduzione di nuovi Reati Presupposto o alla modifica di quelli esistenti;

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com
IT N9V8Y UE
IFS Food
TÜV SÜD ISO 45001
TÜV SÜD ISO 14001

(ii) mutamenti significativi dell'assetto organizzativo, della struttura societaria o dell'attività dell'Ente, ivi incluse eventuali modifiche al contratto di Rete d'Impresa, l'apertura di nuove sedi operative, variazioni nella composizione dell'organico o nel sistema di deleghe e procure;
(iii) risultanze dell'attività di vigilanza dell'OdV - anche derivanti da verifiche a campione, analisi dei flussi informativi o segnalazioni ricevute - che evidenzino l'inadeguatezza o l'inefficacia dei protocolli di prevenzione vigenti;
(iv) significative violazioni o tentativi di elusione delle prescrizioni del Modello;
(v) esiti di procedimenti giudiziari - anche non definitivi - a carico dell'Ente o dei suoi Destinatari per fatti riconducibili alle Attività Sensibili.

Le proposte di aggiornamento sono formulate dall'OdV ai soci amministratori, i quali possono altresì procedere di propria iniziativa, acquisendo preventivamente il parere dell'OdV sull'adeguatezza delle modifiche proposte. L'approvazione dell'aggiornamento è comunicata senza indugio all'OdV, che vigila sulla corretta attuazione e diffusione delle modifiche apportate e ne dà conto nella relazione annuale di cui al § 4.4.4.

L'adeguamento dei documenti attuativi elencati nell'Appendice - ove reso necessario dall'aggiornamento del Modello - è curato dai soci amministratori con il supporto delle funzioni aziendali competenti, nel rispetto delle tempistiche indicate dall'OdV

Copia del Modello e dei suoi allegati è depositata presso la sede dell'Ente ed è messa a disposizione di tutti i Destinatari, anche mediante pubblicazione sulla piattaforma informatica aziendale e sul sito web istituzionale.

Dellavalle SNC – P. Iva IT03591150044 – Sede Legale: Loc. Volpe 10, 12040 Sommariva Perno (CN) Italia
Sede Operativa: Via Pietro Nenni 1, 43013 Langhirano (PR) Italia
Tel +39 0172 46494 –info@dellavallesalumi.com dellavallesnc@pec.agritel.it – www.dellavallesalumi.com